

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	16/00150751	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 14687

OGGETTO: Gemma

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Antica ?

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Intaglio in corniola arancione ovale

MISURE: 2 X 1,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



NEG. 30241

DESCRIZIONE: Bustò di personaggio maschile barbato in profilo a destra. La calvizie è accentuata, i capelli, appena segnati sulla tempia, incorniciano la nuca con una duplice corona di ciocche. La fronte è spaziosa, le sopracciglia folte, il naso ben caratterizzato, le labbra segnate da baffi. Il profilo è reso da linee rette, e la barba termina in un pizzetto. Il taglio del collo termina con il busto drappeggiato da un mantello. L'intaglio trova riscontro in una gemma da Luni eseguita in stile "calligrafico".
(G. SENA CHIESA, Gemme di Luni, Roma 1978, pp. 101-103, tav. XV, fig. 100).

Le gemme di questo tipo sono tuttavia difficilmente distinguibili dalle riproduzioni di età moderna, a causa sia della freddezza dell'impianto formale, sia del particolare del pizzetto nella parte inferiore della barba.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G. TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari, Bari
1991, p.81, n.109.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GIUSEPPINA TAMMA *Giuseppina Tamma*

DATA: 30. OTTOBRE 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarta

PL

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:

Andreassi

OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni:
1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: